



TUTE

A metà degli anni 20 del secolo scorso venne introdotto il professionismo nel calcio italiano. Gli atleti, ufficialmente retribuiti, potevano dedicarsi completamente all'attività sportiva. Questa novità portò a rivedere tutta l'attività di club e giocatori, con il conseguente aumento delle attività dedicate agli allenamenti, quindi si rese necessario provvedere ad abbigliamento adeguato. Nei mesi più caldi la tenuta degli allenamenti prevedeva maglietta e pantaloncini, nulla di trascendentale, mentre nei mesi più freddi si diffusero tute di lana oppure cotone pesante. La parte superiore prevedeva per tutti un una maglia chiusa da una mezza lampo oppure da bottoni, solitamente a tinta unita in colori scuri. Spesso i giocatori si allenavano con abbigliamento proprio.



Italia – Cecoslovacchia 1934



Le tute utilizzate nel 1934

Alle Olimpiadi del 1928 cominciano a diffondersi le tute con il nome della nazione e colori dedicati, si tratta di maglioni con le lettere cucite sul petto. Le prime tute indossate dalla Nazionale risalgono al 1934, maglia chiusa da una mezza zip e pantaloni comodi, colori nero oppure azzurro. Sono più abiti di rappresentanza che vere tute per l'allenamento.



Novembre 1934: la Nazionale a Torino in allenamento con le divise della Juventus



14 novembre 1934, gli Azzurri a Londra in allenamento con abbigliamento personale

Spesso la Nazionale, in occasione dei raduni pre partita, si allenava con divise fornite dai club che solitamente giocavano nei campi dove si sarebbero giocate le partite, oppure dove semplicemente si svolgevano gli allenamenti.



La tuta utilizzata nel 1936

Alle Olimpiadi del 1936 ormai tutte le delegazioni vestono i loro atleti con delle vere e proprie tute, anche gli atleti italiani indossano una maglia azzurra di cotone a maniche lunghe con collo a girocollo e la scritta ITALIA in bianco sul petto. Lo stesso modello, ma in tinta più scura verrà indossato ai mondiali del 1938.



**Le staffette 4x100 di Italia e Stati Uniti,
argento e oro alle Olimpiadi del 1936**



La tuta utilizzata nel 1938



Gli Azzurri ai mondiali del 1938 indossano le tute

Dopo la guerra le tute sono ormai corredo di tutte le squadre, gli Azzurri indossano tute azzurre con mezza zip e la scritta grossa sul petto in diversi stili, completamente bianca oppure con solo il bordo bianco.



1945



1947

1957

Negli anni 50 la chiusura è con la cerniera completa. Negli anni 60 e 70 lo stile delle tute rimane pressochè invariato, cambia solo la forma della scritta sul petto.